



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsèi dla Provinzia autonoma de Bolzano



Katholische Jungschar
Südtirols

4. SÜDTIROLER

Kinder LANDTAG

4° Consiglio Provinciale
dell'Alto Adige per bambini

Risultati



Premessa

Il diritto di essere ascoltati

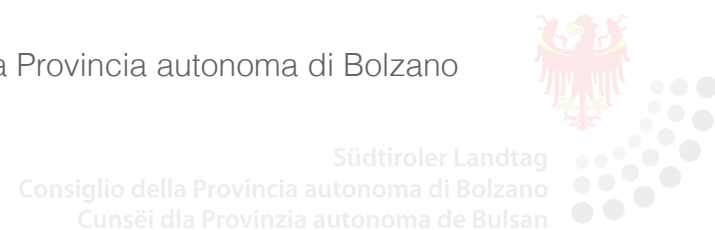
Nessuno meglio di bambine e bambini può suggerirci come attuare concretamente quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia: per questo, da quattro anni accogliamo con gioia l'invito della Katholische Jungschar Südtirols a ospitare il Consiglio provinciale dei bambini.

Per alcuni giorni, le sale e i corridoi della sede consiliare si riempiono delle voci di giovanissimi e giovanissime che rivestono il loro nuovo ruolo, quello di rappresentanti dei loro coetanei, con impegno, passione e consapevolezza esemplari: guardarli mentre discutono e si confrontano aiuta anche noi a ritrovare l'entusiasmo che dovrebbe sempre caratterizzare il nostro compito di portavoce della cittadinanza.

I risultati di queste conferenze, poi, ci stupiscono sempre, e questo vale anche per la quarta edizione. Infatti, con il loro sguardo trasparente e sincero, questi consiglieri e consigliere in erba rivelano nelle loro proposte una grande sensibilità nei confronti di tematiche ambientali, sociali, educative, culturali. Rivendicano così in pieno uno dei principali diritti dei bambini garantiti dalla Convenzione ONU, vale a dire quello a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano: ora sta a noi esercitare il corrispondente dovere di tenere in adeguata considerazione le loro opinioni.

Care ragazze e cari ragazzi, nel rispetto del vostro fruttuoso lavoro, ci impegniamo a fare il possibile per attuare le vostre richieste, e vi aspettiamo in Consiglio provinciale per la prossima edizione.

Josef Nogger
Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano



300 bambini e adolescenti provenienti da tutto l'Alto Adige, 6 conferenze, 18 ore di intensa riflessione e lavoro su 7 diritti dell'infanzia, che hanno prodotto innumerevoli provvedimenti – tutto questo è stata la quarta edizione del Consiglio provinciale per bambini 2019!

Ciò che ci ha maggiormente colpito è stata l'atmosfera speciale creata durante le discussioni nella sala adibita all'assemblea plenaria. I provvedimenti, presentati in modo convincente,

sono stati accolti con vivo interesse. Le soluzioni proposte sono state elaborate in uno spirito di sincera collaborazione, senza lasciare adito ad alcun conflitto. Tutti i presenti potevano percepire questa straordinaria freschezza: nessuna opinione, nessun'idea poteva essere esclusa!

Non rinunciate a trasformare il mondo! Fate sentire la vostra voce!

In qualità di presidenti della Katholische Jungschar Südtirols, attendiamo con gioia e trepidazione l'attuazione dei provvedimenti! E non siamo certo i soli!

Philipp, Julia e Alexandra



Indice

1.	Consiglio provinciale per bambini 2019: Fatti e numeri	05
2.	Risultati	
>	Diritto dell'infanzia nr. 02: Divieto della discriminazione	06
>	Diritto dell'infanzia nr. 06: Diritto a vivere, sopravvivere e crescere	09
>	Diritto dell'infanzia nr. 24: Diritto alla salute e a servizi medici	12
>	Diritto dell'infanzia nr. 27: Diritto a un certo tenore di vita	16
>	Diritto dell'infanzia nr. 28: Diritto all'istruzione	18
>	Diritto dell'infanzia nr. 30: Difesa delle minoranze	21
>	Diritto dell'infanzia nr. 31: Diritto al gioco, al divertimento e al tempo libero	22
3.	Iniziativa in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia	25
4.	Conferenze esterne	26
5.	Voci dal Consiglio provinciale	28
6.	GRAZIE	32

In collaborazione con / Sostenuto da:

- > Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano – Presidente Josef Noggler
- > Ufficio Servizio giovani
- > Provincia autonoma di Bolzano
- > Assessore provinciale Philipp Achammer
- > Garante per l'infanzia e l'adolescenza
- > Intendenza scolastica italiana, tedesca e ladina
- > Südtiroler Jugendring

Colophon:

Curatrice:

Katholische Jungschar Südtirols
Piazza Silvio-Magnago 7 - 39100 Bolzano
0471 970890 - www.jungschar.it
info@jungschar.it, kinderlandtag@jungschar.it

Redazione e direzione di progetto:

Verena Dariz, Karen Pichler,
Anna Timpler, Thomas Ebner

Traduzione:

Giuseppe Ganarini

Foto:

Katholische Jungschar Südtirols,
Consiglio della provincia autonoma di Bolzano

Grafica:

Thomas Ebner

Stampa:

Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Anno di pubblicazione:

Stampata su carta ecologica e riciclata
2020

Cos'è il Consiglio provinciale per bambini?

È un progetto della Katholische Jungschar Südtirols che, in collaborazione con il Consiglio provinciale altoatesino, offre ai bambini l'opportunità di sperimentare l'attività politica in prima persona e di imparare cosa significhi esprimere la propria opinione.

Quali sono gli obiettivi del Consiglio provinciale per bambini?

- > I bambini sono spronati ed aiutati a formarsi un'opinione su temi chiave dell'attualità politica.
- > I bambini vivono l'esperienza di partecipare ad un processo decisionale democratico. Hanno la possibilità di esprimere la loro opinione e di rappresentarla. Coinvolgono gli adulti nel proprio mondo e trasmettono loro il proprio punto di vista e le proprie esperienze. Contribuiscono ad arricchire così il panorama politico.
- > I politici hanno la possibilità di ascoltare i bambini ed orientare ad essi le loro scelte politiche

Cosa ha in particolare caratterizzato questa 4a edizione del Consiglio provinciale per bambini?

1. È stata la più grande edizione del Consiglio provinciale per bambini mai tenuta, ed ha visto la partecipazione di oltre 300 bambini ed adolescenti fra i 10 e i 14 anni, che si sono presentati da soli, in gruppo o con la propria classe scolastica.
2. Ai membri del Consiglio provinciale è stato chiesto di esprimere quesiti e presentare determinati temi, sui quali i bambini hanno lavorato in occasione delle conferenze.
3. Il 4° Consiglio dei bambini si è svolto nel segno dei diritti dell'infanzia – dal momento che questi hanno celebrato nell'anno 2019 il loro 30° anniversario. Nel corso delle discussioni sono stati affrontati in particolare 7 diritti dell'infanzia.
4. Si sono tenute altre 7 conferenze esterne, coordinate dalla garante per l'infanzia e l'adolescenza. 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, dopo la conferenza del Consiglio provinciale per bambini sono stati lasciati nel cielo alcuni palloncini (biodegradabili) recanti dei messaggi sui diritti dell'infanzia!

Durante le conferenze, i bambini hanno formulato provvedimenti e istanze propri e li hanno presentati ai politici. I loro spunti sono riportati in questa brochure. La formulazione è stata solo leggermente ritoccata, affinché potesse conservare la spontaneità tipica del linguaggio dei bambini.



Diritto dell'infanzia nr. 02: Divieto della discriminazione

I piccoli consiglieri hanno pensato dove si manifesta o si può manifestare la discriminazione, ad esempio quella che si verifica a motivo dell'aspetto esteriore o in ambito lavorativo, ecc. Le idee e proposte sono elencate a seconda degli ambiti di appartenenza.

Divieto della discriminazione...

... al lavoro

- > Tutti guadagnano per lo stesso lavoro gli stessi soldi, non importa se uomo, donna, profugo...
- > Divisione del lavoro se ci sono più domande:
- > Se ci sono due persone che sono ugualmente adatti per un lavoro, devono potersi dividere il lavoro, perché così hanno entrambi la possibilità di guadagnare qualcosa.
- > Ci deve essere la stessa paga per uomini e donne.
- > No al lavoro dei bambini: si deve proibire e i prodotti non devono essere comprati.



... per tutti

- > I diritti dei bambini sono riconosciuti in tutto il mondo: tutti gli stati sottoscrivono la Convenzione sui diritti dell'infanzia e li mettono in pratica.
- > Regola d'oro: tutti trattano gli altri come vogliono essere trattati.

... per l'ambiente

- > Raccolta della plastica in cambio di una paga, così i disoccupati possono guadagnare dei soldi raccogliendo e consegnando i rifiuti di plastica. Per questo vengono pagati.
- > Giocattoli e cibo devono aver meno imballaggi di plastica possibili, per la difesa dell'ambiente e una vita buona.

... per gli emarginati

- > Le mense dei poveri ricevono i resti di cibo: I ristoranti e i negozi devono cedere il cibo che non usano.
- > Sono necessari abbastanza appartamenti, attenzione e cura per i profughi.
- > Sono necessari abbastanza posti letto e cibo caldo per i senza tetto.



... a causa dell'aspetto esteriore

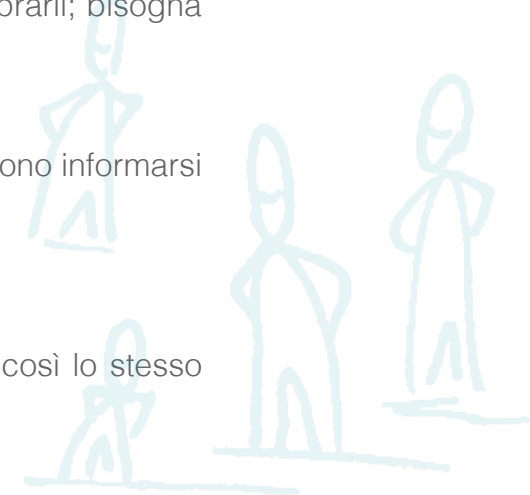
- > I bambini con un colore della pelle diverso non sono esclusi ma i bambini con i maestri e le maestre fanno cose con loro e li aiutano se sono esclusi e lasciati da parte.
- > Persone che hanno taglie troppo grandi e troppo piccole devono avere uguali opportunità nella società e devono per esempio trovare vestiti della loro taglia.
- > Accettare persone che non hanno vestiti alla moda: i vestiti firmati devono diventare più economici, perché tutti possano comprarli; bisogna guardare più alle persone che ai vestiti.

... a causa della religione

- > Si accettano persone di un'altra religione: le persone devono informarsi sulle altre religioni e vincere così i pregiudizi.
- > Le religioni hanno i propri luoghi e tempi di preghiera.

... a causa del sesso

- > Liste elettorali con lo stesso numero di donne e uomini così lo stesso numero di donne e uomini sono al potere.





Diritto dell'infanzia nr. 06: Diritto a vivere, sopravvivere e crescere

... nella scuola e nella formazione

- > Sostegno allo studio tramite lo stato/la provincia.
- > Materiale scolastico gratis per tutti, così tutti possono andare a scuola.
- > Cuffiette scuola con altre lingue così anche i bambini che non parlano la lingua capiscono cosa si dice.

... nelle decisioni

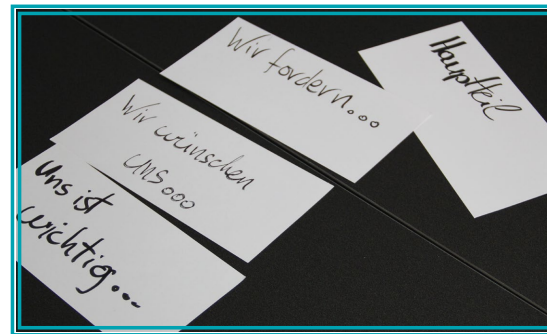
- > Matrimonio libero per tutti dai 18 anni – tutti devono decidere liberamente chi vogliono sposare.

... a causa delle capacità

- > Non tutte le capacità sono valutate allo stesso modo: le ore di recupero possono essere proposte come materia a scelta o fissa per bambini che fanno difficoltà a scuola; devono inoltre essere valutati diversamente.
- > Non importa se si è bravi o no: tutti possono partecipare.
- > 2 volte per semestre ci sono settimane di prova di diversi sport senza voti, così si possono provare insieme sport diversi.

... a causa della disabilità

- > Accettare i disabili: fare cose con loro e stare attenti a cosa possono fare bene e a cosa fanno volentieri.
- > Bambini disabili anche nelle società sportive: tutte le società sportive si adeguano affinché anche i bambini disabili possono partecipare.
- > Più cliniche per malattie mentali e psichiche.
- > Mezzi di trasporto senza barriere, affinché anche le persone in carrozzella possono salire e scendere facilmente.



Un piano per il traffico in città

- > Si dovrebbe avere un permesso per guidare in città. Si stabilisce un numero massimo di auto per città. Ogni due settimane le strade sono chiuse alle auto e aperte solo per le biciclette. C'è un piano che stabilisce chi e quando può guidare in città.



Più piste ciclabili

- > Costruire nuove piste ciclabili e vendere biciclette ad un prezzo più basso.

Prodotti sostenibili

- > I negozi devono vendere solo prodotti certificati del Commercio Equo e Solidale o prodotti di seconda mano. Addetti responsabili dovrebbero controllare tutto ciò.

Pace

- > Pari diritti: tutte le persone devono essere trattate allo stesso modo, la povertà deve essere combattuta, i pregiudizi devono essere eliminati.
- > Niente violenza: vogliamo sentirci al sicuro, quindi gli agenti devono essere in borghese.
- > Insieme, non l'uno contro l'altro.
- > Parlare, non litigare: la guerra non ha senso, non devono esserci più bombe, le armi devono essere vietate, dei problemi si parla, i politici non dovrebbero litigare.

Niente droghe e non troppo alcol

- > I baristi possono servire solo una certa quantità di alcolici, così nessuno si ubriaca.

Raccolta differenziata dei rifiuti

- > Riciclaggio: i rifiuti devono essere adeguatamente differenziati, ci devono essere severe sanzioni in caso di riciclo non corretto.

Acqua pulita

- > Con meno plastica, olio e spazzatura. Le navi devono viaggiare senza petrolio.

Usare più mezzi di trasporto pubblico

- > che devono essere ulteriormente sviluppate.

Utilizzare aziende di autobus locali

- > per evitare lunghi viaggi da e verso il punto di partenza, anche se le aziende locali possono essere più costose



Niente/meno plastica

- > Bottigliette per bere per alunni in vetro o plastica dura, così possono essere riutilizzate.
- > Niente più sacchetti di plastica. Le scuole potrebbero dipingere borse di stoffa e regalarle.

Protezione della natura

- > I volontari / le scuole possono raccogliere le immondizie nel bosco.

Aria pulita

- > Piantare alberi: per ogni albero abbattuto, ne verrà piantato uno nuovo. Ognuno/a dovrebbe piantare un albero nel proprio giardino. Piantate alberi con la scuola una o due volte all'anno.
- > Non abbattere le foreste: una legge dovrebbe definire il numero minimo di alberi che devono esserci per ogni chilometro quadrato.
- > Costruire meno fabbriche.
- > I camion devono essere trasportati da treni merci.

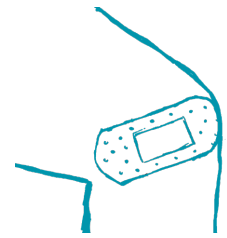
Protezione degli animali

- > Proteggere i lupi: non hanno un posto dove stare, per questo uccidono altri animali. I lupi, ma anche gli uomini devono essere difesi: I recinti potrebbero tenere fuori i lupi, mentre i contadini potrebbero allevare delle pecore per i lupi e alla fine risparmiare così denaro.
- > Vietare l'allevamento di massa: c'è un piano che stabilisce quanti animali gli allevatori possono tenere. Comprare carne locale.
- > Non essere crudeli verso gli animali: è necessario prevedere una sufficiente libertà di movimento per gli animali negli allevamenti, cibo sano e cure salutarie.

Mezzi di trasporto ecologici

- > Auto a idrogeno: sovvenzionare i produttori di auto a idrogeno.
- > Alternative alla benzina e al diesel: Le auto dovrebbero funzionare con elettricità prodotta da fonti rinnovabili. Ci devono essere inoltre dei limiti di velocità in città.





Diritto dell'infanzia nr. 24: Diritto alla salute e a servizi medici

Case di riposo

- > Dovrebbero esserci più case di riposo. Queste devono essere un alleggerimento per l'assistenza a casa. In esse dovrebbe lavorare del personale ben addestrato e cordiale. Vi dovrebbero essere attività diverse per il tempo libero.
- > Dal momento che gli anziani sono spesso soli, si dovrebbero creare per loro appartamenti condivisi.
- > Per un controllo regolare dello stato di salute, le persone anziane e malate dovrebbero ricevere un orologio digitale che invia i dati a un medico, che li può controllare.
- > Dovrebbe esserci un maggior sostegno finanziario sia per il soggiorno in casa di riposo sia per le case di riposo stesse.



Bambini con disabilità

- > I bambini con disabilità dovrebbero ricevere sostegno, e avere chi si prenda cura di loro a scuola o in ospedale. Devono essere inoltre forniti di aiuti tecnici per poter partecipare a sport e giochi.

Formazione medica di base

- > Tutti dovrebbero ricevere una formazione medica di base in modo che tutti possano aiutare in caso di emergenza. Ciò può essere realizzato, ad esempio, tramite corsi nelle scuole e nei paesi. Tutti dovrebbero avere la possibilità di imparare il primo soccorso.
- > Chiediamo anche più defibrillatori in luoghi accessibili.

Trasporti medici

- > Chiediamo un'assistenza medica più rapida sul posto, tramite ambulanze più veloci e un maggior numero di stazioni della Croce Bianca.
- > Chiediamo elicotteri e ambulanze migliori. Dovrebbe esserci più spazio nelle ambulanze. Gli elicotteri dovrebbero essere in grado di volare 24 ore su 24, anche di notte. In generale, chiediamo più defibrillatori.

- > Dovrebbero esserci migliori collegamenti con i servizi sanitari. In Alto Adige dovrebbero essere costruite ulteriori stazioni di emergenza.

Ausili tecnici

- > Dovrebbero esserci ausili tecnici adeguati a diverse patologie, come ad esempio un gesso rimovibile. Ciò richiede bravi tecnici capaci di sviluppare nuovi ausili.



Ridurre i tempi di attesa

- > I tempi di attesa negli ospedali per le visite e il pronto soccorso dovrebbero essere ridotti. Perciò è necessario più personale. Alla gente dovrebbe essere spiegato quando rivolgersi al pronto soccorso e quando no. I casi non urgenti devono essere inviati al medico di famiglia.

Bilinguismo

- > Il bilinguismo dovrebbe essere promosso tra i medici e il personale sanitario. Esso deve essere garantito tramite corsi di lingua e test.
- > Si dovrebbero introdurre dispositivi di traduzione per i medici. Ci devono essere incentivi, ad es. uno stipendio superiore, affinché i medici imparino la lingua.

Vaccinazione

- > L'obbligo della vaccinazione deve essere rispettato. Si incentivare la vaccinazione minacciando multe più alte o dando una gratifica dopo la vaccinazione.
- > L'obbligo di vaccinazione dovrebbe durare fino all'età di 14 anni, poi si dovrebbe poter decidere da soli.
- > Non dovrebbero esserci così tante vaccinazioni obbligatorie. Solo le vaccinazioni veramente necessarie dovrebbero essere obbligatorie.
- > Affinché non si abbia così tanta paura è importante che vi sia una buona atmosfera e che i medici siano gentili.

- > C'è bisogno che i genitori siano informati sui motivi della vaccinazione. Tali informazioni potrebbero essere date, ad esempio, in occasione dei colloqui tra i genitori e gli insegnanti.

Più medici e personale sanitario

- > Dovrebbero essere impiegati più medici e più personale sanitario, in modo che essi abbiano più tempo per i pazienti.
- > I medici non dovrebbero occuparsi solo dei problemi di salute, ma anche del supporto psicologico dei pazienti.
- > Se ci sono più medici e infermieri, essi possono lavorare in modo più accurato ed evitare errori.
- > Affinché un numero maggiore di medici voglia lavorare in Alto Adige, il loro lavoro dovrebbe essere reso interessante, ad esempio con aumenti di stipendio o una casa propria.
- > Dovrebbero esserci più pediatri.

Ambiente sano

- > Per un ambiente sano è necessaria un'aria pulita, quindi i camion devono essere spostati sui binari.
- > Dovrebbero esserci più opportunità per conoscere la natura.
- > Dovrebbe esserci una migliore offerta di trasporto pubblico, ad esempio autobus più grandi, in modo da poter portare con sé anche le biciclette.

Tempo libero

- > Chiediamo più tempo libero per bambini e adulti, per riposare e rilassarsi.
- > Pensiamo che dovrebbero esserci iniziative per la riduzione dello stress.
- > Iniziative per la riduzione dello stress, ad esempio yoga, edifici pubblici con spazi di riposo e piscine per persone a partire dai 18 anni, senza la presenza di bambini.



Nutrizione sana

- > Chiediamo la possibilità di consumare cibo sano. Il cibo di provenienza locale dovrebbe essere promosso. Gli alimenti biologici dovrebbero essere disponibili a un prezzo più basso. Anche il cibo in mensa dovrebbe essere regionale e biologico. Cibo sano dovrebbe essere accessibile anche ai poveri.

Farmaci

- > Ci devono essere farmaci migliori che funzionano per tutte le malattie. Devono essere prescritti i farmaci giusti. Dovrebbero esserci maggiori investimenti nella ricerca sui farmaci (ad esempio contro il cancro).
- > Per l'imballaggio dei medicinali dovrebbe essere usato meno polietilene. Si dovrebbero invece utilizzare plastiche più consistenti, vetro o cartone.

Ospedali

- > Dovrebbero essere costruiti più ospedali, anche più piccoli.
- > Ci dovrebbe essere una scuola in ogni ospedale per i bambini che vi devono rimanere più a lungo.
- > Gli ospedali dovrebbero essere invitanti, ad esempio con un giardino e spazi verdi, poster colorati e un odore più gradevole.

Divieto di fumo

- > Le sigarette non devono più essere vendute o devono essere vendute a un prezzo più alto.
- > Si dovrebbero organizzare corsi per smettere di fumare.

Le cure mediche dovrebbero essere più convenienti

- > Non dovrebbe esserci alcun costo per l'assistenza medica di casi gravi, per i quali non si può fare nulla.





Diritto dell'infanzia nr. 27: Diritto a un certo tenore di vita

Aria pulita

- > Accanto ad ogni casa c'è un giardino o un boschetto.
- > Meno fumi di scarico grazie a mezzi di trasporto puliti. Maggior uso di biciclette e scooter e dell'autobus.
- > Ridurre i fumi di scarico volando con aerei elettrici. Gli aeroporti dovrebbero essere costruiti dove non ci sono persone.
- > Utilizzare solo mezzi di trasporto ecologici.
- > Migliori filtri dell'aria per le auto e altri mezzi di trasporto, in grado di pulire l'aria.

Imparare nuovi sport

- > In ogni città c'è la possibilità di praticare diversi sport provenienti da tutto il mondo. C'è anche la possibilità di impararli nei corsi.



Una grande casa per bambini e giovani

- > Dove si può andare tutti i giorni a fare sport e svolgere varie attività creative.

Potenziamento della rete di trasporto

- > Meno code a causa del maggior numero di corsie sull'autostrada.
- > Risparmiare spazio e viaggiare velocemente: Unire l'aeroporto e la stazione ferroviaria. Accorciare le piste per gli aerei.
- > Cavalcavia e sottopassaggi agli incroci stradali per pedoni e ciclisti per garantire la loro sicurezza.

Documenti scolastici digitali

- > A scuola ci sono più tablet e meno quaderni. I tablet possono essere presi in prestito a scuola e hanno app per le lezioni (ad es. matematica o tedesco).

WiFi gratuito

- > Sul Lungotalvera e in altri luoghi.

Energia ecologica

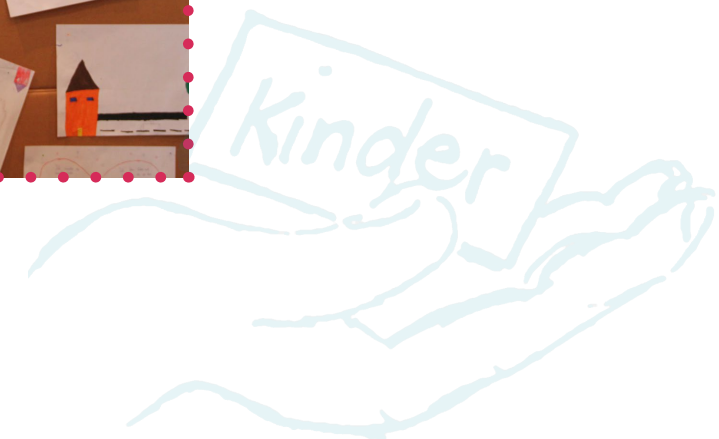
- > Produrre da soli l'energia elettrica con attrezzi sportive, ad esempio con cyclette.
- > Produrre più elettricità con l'energia idrica e installare ruote idrauliche su ogni fiume.

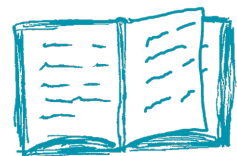
Riutilizzare la plastica

- > Per diversi scopi e ridurre così i rifiuti.

Bosco pulito

- > Non si buttano i rifiuti nel bosco.





Diritto dell'infanzia nr. 28: Diritto all'istruzione

La tecnica a scuola

- > Al posto della carta ci sono computer e tablet.
- > Ci vuole in generale più tecnica a lezione (computer, lavagne, tablet) e insegnanti, che sanno usarli.

Animali e scuola

- > Ci sono animali nel giardino della scuola, che vengono curati anche dagli alunni.
- > Animali a lezione.

Rendimento / pressione

- > Meno verifiche.
- > Meno compiti per casa e così più tempo libero per gli amici e per giocare.

Insegnanti

- > Più collaborazione fra insegnanti e alunni, rispetto vicendevole e dialogo.
- > Spazio a insegnanti giovani e creativi: portano nuove idee e sanno usare meglio internet.
- > Calma in classe: gli alunni che disturbano o non vogliono impegnarsi devono avere una classe e un insegnante per loro. Realizzando progetti assieme devono conoscere meglio la scuola e lasciare in pace gli altri.
- > Meno lezioni frontali, più lavoro di gruppo ed elaborazione di consegne in autonomia.

Inizio delle lezioni

- > La scuola inizia più tardi
- > Inizio della scuola alle ore 9.

Materie insegnate

- > Vengono introdotte nuove materie e più pratica, ad esempio costruire robot e karatè.
- > Le materie di scuola devono essere più pratiche: sono importanti esperimenti,



ti, la fisica, la chimica, la lavorazione del legno e l'uso dei macchinari.

- > Ci devono essere più materie creative come arte e tecnica, musica, cucina e teatro, che spesso sono trascurate.
- > Lezione digitale.
- > Al pomeriggio ci sono solo materie pratiche.
- > Se qualcuno pratica sport in un'associazione o impara uno strumento deve essere libero da scuola.



Spazi scolastici

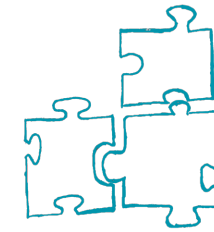
- > A scuola ci sono spazi di relax, dove ci si può ritirare.
- > Aule fisse per le materie.
- > Orari individuali: gli insegnanti hanno aule fisse e gli alunni decidono quale materia frequentare e quando. Ci sono alcune materie obbligatorie che devono essere frequentate ogni settimana.

Mangiare e bere

- > Cibo migliore e sano in mensa. Cibo tradizionale.
- > Cucinare in mensa da soli così da poter imparare a cucinare.
- > Vorremmo poter decidere noi stessi i piatti serviti.
- > Durante la lezione si può mangiare e bere.
- > La provincia deve dare un contributo per la mensa.

La biblioteca

- > Negli edifici scolastici gli alunni devono sentirsi bene: ci sono stanze colorate e luminose e dedicate alla creatività, con la possibilità di pitturare, fare lavoretti e costruzioni.
- > Comode poltrone e amache nelle aule e nelle biblioteche.



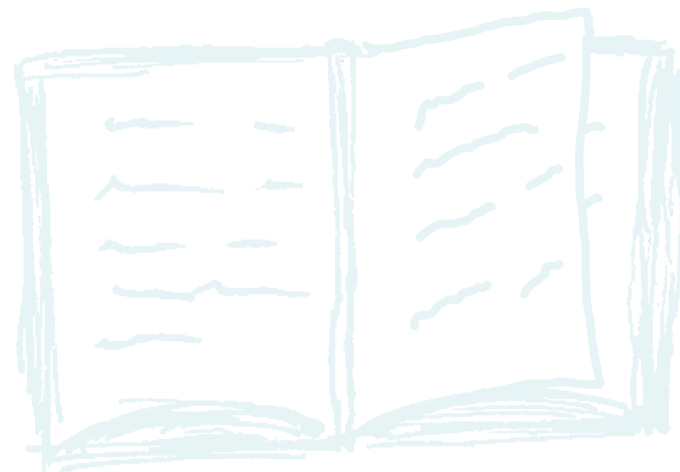
Diritto dell'infanzia nr. 30: Difesa delle minoranze

Orario scolastico

- > Ore libere al mattino.
- > Una settimana di progetto al mese su un argomento liberamente scelto.
- > Orari individuali con alcune materie principali e altre materie a scelta libera.
- > Fare una vacanza di classe assieme aiuta a conoscere meglio gli altri alunni e gli insegnanti.
- > La scuola dura fino alle 15 circa, ma non ci sono compiti a casa.
- > Niente classi scolastiche per età, ma solo gruppi di studio.

Cortile della scuola

- > Campi da gioco più grandi con prato e bosco.
- > Campi sportivi.
- > Possibilità di praticare sport durante la pausa (tennis, arrampicata, nuoto).



A scuola

- > Gli alunni dovrebbero poter aiutarsi a vicenda a scuola. Così non vengono esclusi né gli alunni deboli né quelli molto bravi.
- > Se persone di tutte le culture lavorano nel sociale, si può costruire fiducia e ridurre i pregiudizi.

Sicurezza

- > C'è bisogno di un sigillo per prodotti "liberi dalla guerra", così si capisce se sono stati prodotti senza causare conflitti o guerre.
- > Le forze armate dovrebbero intervenire più velocemente se succede qualcosa, e portare aiuto.

Opportunità di lavoro

- > Tutti i lavori dovrebbero essere stimati.
- > I lavori appresi in altri paesi dovrebbero essere riconosciuti in Alto Adige.

Lingue

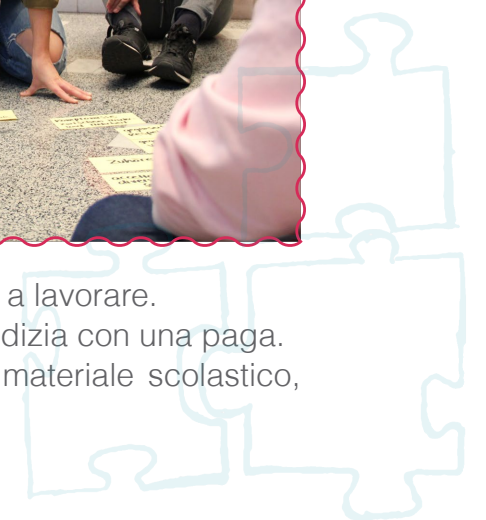
- > Il ladino dovrebbe essere introdotto come materia opzionale, così più persone lo parlano e lo capiscono.

Medicine

- > Sono necessarie medicine economiche e migliori, così tutti possono ricevere assistenza medica.

Lotta alla povertà

- > Per i senzatetto dovrebbero esserci appartamenti più economici e corsi per iniziare a lavorare.
- > Creare lavori semplici, ad esempio raccogliere l'immondizia con una paga.
- > Aiuto alle famiglie che hanno difficoltà a comprare il materiale scolastico, così tutti i bambini possono andare a scuola.





Diritto dell'infanzia nr. 3: Diritto al gioco, al divertimento e al tempo libero

Dividere le faccende domestiche

- > Le faccende domestiche devono essere divise equamente tra tutti i membri della famiglia.

Negozi e ristoranti in paesi piccoli

- > In piccoli paesi da 1.500 abitanti devono essere presenti negozi e ristoranti, così da poter fare acquisti in loco e quindi risparmiare CO2.

Attività per il tempo libero a prezzi accessibili

- > Le famiglie e i bambini dovrebbero potersi permettere di andare a sciare. Al momento è troppo costoso.
- > Le attività per il tempo libero come gli skipass, i videogiochi e i biglietti per il cinema dovrebbero essere più economici.
- > In questo modo i talenti e le capacità dei bambini possono essere scoperti e promossi. Inoltre, i bambini delle famiglie più povere non saranno svantaggiati a causa del reddito dei loro genitori.

Ricezione del cellulare

- > In Val Sarentino il cellulare deve prendere dappertutto, per poter telefonare e navigare in Internet.

Tempo libero, nel rispetto dell'ambiente

- > Rispetto dell'ambiente tramite auto ecologiche, rinuncia alla plastica e mezzi di trasporto ecologici, come il car-sharing e la rinuncia all'aereo.
- > Vietare il fumo affinché tutti possano vivere una vita più sana e siano prodotti meno rifiuti. Formazione su sigarette e fumo nelle scuole.
- > Proteggere gli animali attraverso la segnaletica stradale, con limiti di velocità e aree protette.



Informazioni sui computer

- > Dovrebbero esserci offerte adatte ai bambini: motori di ricerca affidabili, applicazioni adatte ai bambini, piccoli computer tascabili, tasti comodi da premere; sono inoltre necessari corsi di informatica a scuola, affinché i bambini sappiano come usare i media digitali.

Scuole grandi

- > In Val Sarentino ci sono scuole più grandi, con meno aule speciali e più aule scolastiche.

Lo stipendio di un calciatore

- > Se i calciatori professionisti guadagnano troppo, dovrebbero donare una parte del loro stipendi.
- > Gli artigiani dovrebbero essere pagati meglio, in modo che gli uni non siano ricchi e gli altri non siano poveri.



Luoghi per il tempo libero

- > I campi da gioco devono essere liberi da auto e/o lontani dalle strade. Si trovano nella natura e al sicuro.
- > I bambini hanno bisogno di più posti per giocare, anche per giocare insieme ai videogiochi.
- > Costruire parchi ricreativi (a Castelrotto) per i momenti di pausa, così i bambini possono uscire all'aperto.
- > Costruire una pista di pattinaggio su ghiaccio (a Castelrotto) al posto della pista di corsa, che viene utilizzata molto poco.
- > I campi da calcio dovrebbero essere pubblici, cioè sempre accessibili a tutti. Dovrebbero essere curati meglio e non essere pieni di spazzatura.
- > Costruire un maneggio (a Castelrotto), in modo che i bambini siano più all'aperto e possano cavalcare.

I 30 anni della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia Iniziativa in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia

Nuove piste ciclabili in montagna

- > Piste per soli biker: i sentieri ciclabili devono essere separati dai sentieri per escursionisti, ed entrambi devono essere lontani dalla strada. Così non ci saranno problemi per ciclisti ed escursionisti.
- > Sviluppare piste ciclabili (in Val Sarentino) fa bene all'uomo e all'ambiente.
- > Piste ciclabili nel bosco con diverse difficoltà e ostacoli.

Più tempo libero

- > Meno compiti a casa per avere più tempo libero e meno stress. A scuola si dovrebbe fare di più per questo.
- > Con più tempo libero, i bambini avrebbero più tempo per giocare, per stare a casa e per fare sport. Le settimane di molti bambini sono pianificate in tutto e ogni giorno c'è qualcosa. Non c'è quasi più tempo per riposare.
- > Tempo libero dalla scuola: opportunità di fare i compiti a casa con i pedagoghi della scuola. Gli alunni non dovrebbero mai avere la sensazione di essere troppo carichi di compiti. Lezioni all'aria aperta sarebbero bellissime. Niente compiti a casa per il giorno dopo. Gli insegnanti devono tenere presente che i bambini possono avere una strada lunga da percorrere per andare a scuola. Nelle scuole dovrebbero esserci zone dove è possibile usare il cellulare per un certo tempo.



La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia ha celebrato il suo 30° anniversario nel 2019. In essa sono riportati tutti i diritti dei bambini e dei giovani, alcuni dei quali sono stati discussi anche nel corso del 4° Consiglio Provinciale per bambini. L'anniversario è stato festeggiato con dei palloncini biodegradabili colorati, che sono stati liberati nel cielo il 20 novembre 2019 per celebrare la Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia. A mezzogiorno, dopo la seduta mattutina del Consiglio Provinciale per bambini, i bambini e i giovani, insieme agli uditori e ad alcuni membri del Consiglio provinciale, hanno liberato nella piazza davanti al Consiglio provinciale svariati palloncini colorati recanti dei messaggi. Tali messaggi intendevano diffondere i diritti dell'infanzia, da rispettarsi non solo in Alto Adige ma anche in tutto il mondo. Tale era anche il desiderio dei piccoli consiglieri, facenti parte del Consiglio Provinciale per bambini.



La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia non è la sola ad aver festeggiato il proprio anniversario nel 2019. Anche il Garante altoatesino per l'infanzia e l'adolescenza ha festeggiato il suo 10° anniversario. Per l'occasione, la garante per l'infanzia e l'adolescenza Daniela Höller e la rete „diritti dell'infanzia“ (Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Katholische Jungschar Südtirols, Südtirols Katholische Jugend, Kinderfreunde Südtirols, VKE Verein für Kinderspielplätze und Erholung, Unicef, Kolpingjugend, Südtiroler Jugendring, gioventù della Croce Bianca) hanno organizzato sette conferenze esterne del Consiglio Provinciale per bambini, ciascuna delle quali verteva su di uno dei sette diritti dell'infanzia selezionati. I risultati sono stati presentati nell'ambito del Consiglio Provinciale per bambini.



Lisa e Lina hanno fatto un disegno con una piscina, uno scivolo con una giravolta e tanto spazio per il divertimento e il gioco!

“L'Alto Adige è una terra caratterizzata dalla compresenza di tre lingue. Molti di noi non padroneggiano nemmeno le due lingue più parlate. Sarebbe un bene per il mondo del lavoro se a scuola potessimo apprendere bene le lingue”, così una dichiarazione della Gioventù della Croce Bianca di Merano.



Julia dice: “il mio corvo è colorato perché è un corvo molto speciale”. Eva ha modellato un piccolo di corvo. Tutti i corvi sono diversi, proprio come noi uomini!

“I guidatori dovrebbero usare le loro auto il meno possibile, in modo che la nostra aria non sia inquinata”, desidera Matteo. Dario vuole anche meno gas di scarico, perché possono causare malattie come il cancro.

“La terra piange! STOP! Non si può andare avanti così. Abbiamo un solo mondo, dobbiamo proteggere la natura. Ripensiamoci”, questa l'introduzione al disegno della classe quinta della scuola elementare di Malles.

Gli scolari della scuola media di Egna vorrebbero avere, fra le altre cose, meno lezioni pomeridiane, più lavori di gruppo a scuola e un buon rapporto con i loro insegnanti.



Quale ricordo resta? Voci dal Consiglio provinciale



Cosa le è rimasto particolarmente impresso di questa quarta edizione del Consiglio Provinciale per bambini?

“In qualità di presidente, non ho alcun influsso diretto su ciò che decide il Consiglio. Devo solo assicurarmi che il comportamento di tutti sia corretto. Per questo sono rimasto piacevolmente impressionato dal Consiglio Provinciale per bambini: tutti parlavano assieme fra loro, non gli uni contro gli altri. Una terra che ha tali bambini ha un futuro”.

Josef Nogglar

Quale suggerimento dei bambini vorrebbe mettere in pratica o approfondire?

“Con l’aiuto della signora Ulrike Königsrainer e dei suoi alunni – la classe 1C della scuola media di Lana – è nata un’iniziativa volta a prevenire la produzione di rifiuti. Nel 2020 sarà lanciata un’iniziativa nel cui ambito gli alunni regaleranno borse per la spesa in tessuto. I ragazzi e le ragazze hanno già pensato a degli slogan e a disegni adatti – io realizzo le loro idee”.

Josef Unterholzner



Perché sostiene il Consiglio Provinciale per bambini?

“In qualità di consigliere provinciale per la famiglia, ma non solo, mi sta particolarmente a cuore essere in contatto diretto e non mediato con le famiglie. I bambini hanno desideri, preoccupazioni e bisogni che spesso si confondono nel frastuono di tutte le altre voci. Proprio per questo è necessario che vi sia un’iniziativa tanto riuscita come il Consiglio Provinciale per bambini”.

Waltraud Deeg



Cosa ha imparato dai bambini nel corso del Consiglio Provinciale per bambini? Che cosa si porta via?

“Sono rimasta particolarmente colpita (e rattristata!) da quanta pressione pesi sulle spalle dei bambini, da quanto stress vi sia nella loro vita. Ciò rappresenta un segnale d’allarme per tutti noi. Infatti, i bambini parlano di solito con una chiarezza di cui gli adulti non sono capaci. In questo modo i temi del clima e dell’ambiente hanno trovato particolare espressione nei dibattiti. Dato che la mia azione politica è prevalentemente rivolta all’ambiente, ciò mi ha fatto molto piacere.”

Brigitte Foppa



Perché sostiene il Consiglio Provinciale per bambini?

“Da un lato, è importante conoscere le preoccupazioni e gli interessi dei bambini e tenerli presenti nelle decisioni politiche dell’oggi. Dall’altro, è importante avvicinare i bambini alla politica il più presto possibile, suscitare il loro interesse nei confronti dei suoi processi e contrastare così il disincanto e la noia nei confronti dell’attività politica. In questo modo i bambini possono sperimentare in modo giocoso come funziona la politica”.

Manfred Vallazza





Cosa ha imparato dai bambini nel corso del Consiglio Provinciale per bambini? Che cosa si porta via?

“Personalmente ho ammirato con quale onestà e apertura gli adolescenti affrontano i temi d’attualità e con quale rispetto e attenzione reciproci li discutono e li presentano insieme.

Personalmente, vorrei prendere sul serio le esigenze degli adolescenti della nostra terra e restare in contatto con loro”.

Franz Ploner



Perché sostiene il Consiglio Provinciale per bambini?

“Il Consiglio Provinciale per bambini è un’iniziativa veramente preziosa, perché avvicina l’azione e la partecipazione politica anche ai più piccoli. E ispira noi politici tramite le idee schiette e creative di molti bambini impegnati. Prendo sul serio i desideri dei bambini e ne approfondirò alcuni. In particolare mi sono già resa promotrice di un’iniziativa nel Consiglio dei grandi: “lo sci a portata di tutti”, come dicono i piccoli consiglieri”.

Jasmin Ladurner

Quale suggerimento dei bambini vorrebbe mettere in pratica o approfondire?

“I bambini si sono mostrati impegnati e interessati. Molte idee sorte nei workshop sono realistiche, e potrebbero essere realizzate. Durante le presentazioni ho notato come molte ragazze si siano sedute sui seggi della giunta provinciale e in particolare su quello della “presidentessa”. Ciò mi ha fatto particolarmente piacere”.

Maria Elisabeth Rieder



Perché sostiene il Consiglio Provinciale per bambini?

“Nel Consiglio dei bambini, i più piccoli apprendono ad essere una comunità democratica e a rispettarsi reciprocamente pur nella diversità di vedute. E... lo sguardo dei bambini sulla società può trovare libera espressione. Tramite di esso noi adulti possiamo vedere il mondo che ci circonda con occhi nuovi. Inoltre: i bambini sono in grado di affrontare il dibattito senza pregiudizi”.

Philipp Achammer



Quale suggerimento dei bambini vorrebbe mettere in pratica o approfondire?

“L’anno scorso, il 2019, ho potuto partecipare per la prima volta al Consiglio Provinciale per bambini. È stato per me un momento speciale. I suggerimenti e il comportamento coraggioso e al contempo rispettoso dei bambini resteranno a lungo nella mia memoria”.

Franz Locher



Quale suggerimento dei bambini vorrebbe mettere in pratica o approfondire?

“Andare in bicicletta è un’attività ricreativa amata e salutare per i bambini. Attraverso di essa, i piccoli possono sviluppare molte abilità. Andare in bicicletta negli spazi aperti richiede abilità tecniche e rispetto per la natura. È sorta l’idea di una campagna di sensibilizzazione svolta in collaborazione con un agricoltore e un ciclista professionista”.

Peter Faistnauer

I partecipanti al Consiglio Provinciale per bambini 2019. **GRAZIE, anche tu sei stato dei nostri!**

Evi Veronika Marcel Lorenzo Lean Giona Pia Elias Mara Rebekka
Leonie Sophie Greta Amira Lena Adrian Felix Yannick Maximilian
Guido Gregorio Marion Julia Julia Lorenz Alexandra
Luciano Emma Isla Johanna Meri Linda Sophie Philip Peter Anna Emma
Sophia Katharina Leonie Thomas Julian Samuel Matthäus Leonie
Theresa Daniel Fabienne Juri Immanuel David Petra Paula Eleonora
Riccardo Anas Emily Daniela Francesca Julia Klara Nicholas
Peter Luca Rafael Marie David Markus Maya Marie Julian Daniel Sophia
Verena Maximilian Elias
Manuela Paul Lena Valentin
Mara Elisabeth Chiara
Sophia Veronika Johannes Leo
Philip Lara Toni Eva Sara Elina
Marion Michi Alois
Claudia Lars Lea Tobias Lisa
Lena Leonie Felix Anna Elke
Hannes Emma Alex Matthias
Lotte Dominik Aya Evelyn
Isabel Lena Emilie Sarah
Laura Stella Jana Darya Paulina Tobias Simon Elisabeth Monika Susi Katharina
Lea Tanja Felix Sarah Barbara Anna Michael Saskia Karla Margit Sameer
Mohammad Sajawal Rabab Giorgia Nizar Sofia Philipp Anna Amelia Emma
Alex Gabriel Mario Alena Noam Elnas Saskia Stefan Bruno Laura Elena Lucia
Lukas Elisabeth Hannes Ziad Ergilda Rahma Leo Julia Lisa Lea Maximilian
Davide Leonardo Michaela Hannah Safaa Erlind Lilli Giulio Nicolas Aleena Zainab
Giulia Lina Kartik Thomas Simon Philipp Alexander Anja Anton Diego Laura
Tanja Sara Greta Dominik Jannik Mattia Annemarie Felix Mara Katrin Kathrin
Ilaria Alessio Leonie Fabian Rebecca Gieraldina Habiba Elisa Julia David
Fabian Max Amira Valentina Lisa Nermin Max Ryo Anina Alex Paul Claudia
Germar Amelie Lucas Anna Paul Amy Marie Felix Albina Nicolas Anna Felix

Rafael Joel André Frida Victor Max Dennis Silena Jonah Alexander Ayleen Maria
Gaia Moritz Matthias Matthias Jan Mara Matthias Maximilian Tanja Michaela
Alexandra Philipp Emanuel Katharina Fabian Maria Lukas Julian Samuel
Juliana Daniel Johanna AnnaMaja Lena Dietrich Jan Sarah Martin Judith Priska
Alexander Benno Nadine Michael Anna Annegreth Tamara Julia Teresa Marie
Leonie Leo Aaron Fabian Matilda Magdalena Sara Marie Sabrina Hannah Eva
Anna Jonas Ulrike Stefanie Miriam Mathilde Sophie Victoria Alina Verena Anna
Emily Gerda Juliana Lisa Raphael Petra Simon Jannik Carolin Luis Linda Renè

Tobias Lukas Stefan Theo Elisa Judit
Edith Giada Asja Simon Felicitas Jona
Melanie Leon Sameer Marleen Marius
Thomas Alex Isabel Alexander Christina
Tabea David Emy Ilja Oliver Fabian
Maria Adrian Elina Elfriede Amelie
Martina Leo Felix Caroline Raphael
Massimiliano Maria Zoe Nicholas
Thomas Hannah Benedikt Liselotte
Margherita Giulia Elsa Maria Lukas
Giacomo Johanna Thomas Julia Daniela

Alexandra Alexandra Philipp Shenoy Andreas Caroline Daniela Anna Verena
Karen Thomas Julian Clemens Evi Veronika Fabian Lena Barbara Anna Katharina
Fabiana Franzi Maria Brigitte Caecilia Leonie Julian Nicole Ines Emily Daniel
Manuela Jonas Abdelrahim Lea Nevio Dea Julian Elina Jakob Manuel
Noelia Muhammad Usman Christine Marika Helene Sara Mara Annalena Milena
Dario Alex Tobias Pia Maria Jakob Luis Luis Anna David Lena Benjamin Karim
Francesco Magdalena Anton Julia Simon Julian Janina Martin Lea Marvin
Greta Dimitru Marian Evelin Marie Jakob Emma Daniel Hannes Janina Noah Eva
Emilia Johannes Ganie Basma Chiara Lena Emma Franzi Jonas Andreas Linda
Elisabeth Paul Tobias Stefan

GRAZIE

THANKS